

## REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
 DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazione;
- VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.
- VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrate dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;
- CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- VISTO il Mod. 107 Tesoro TP da dove risulta che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani ha riportato per il Sig. Marrone Giovan Battista un debito per interessi calcolato per euro 2.629,74 riferito ad anni precedenti e non accertati tra i residui attivi, da riscuotere e da imputare al capitolo 2714 capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento delle entrate del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";
- VISTO il D.D.S. 3071 del 04/11/2014 con il quale è stato disposto l'accertamento delle somme dovute dalla sig. Marrone Giovan Battista;
- VISTO il rilievo n.133/2 del 11/11/2014
- RITENUTO di disporre l'annullamento del D.D.S. 3071;
- RITENUTO di disporre il riaccertamento in entrata dei residui disposti per l'anno 2012 con nota prot. n. 21339 del 11/04/2013 per interessi ancora dovuti dal Sig. Marrone Giovan Battista per un importo di euro +2.629,74 da imputare in entrata del Bilancio della Regione Siciliana capitolo 2714 capo X esercizio finanziario 2014;

## D E C R E T A

## ARTICOLO 1

per quanto sopra espresso il D.D.S. 3069 del 04/11/2014 è annullato

## ARTICOLO 2

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, sono riaccertate in entrata i residui disposti per l'anno 2012 con nota prot. n. 21339 del 11/04/2013 per interessi ancora dovuti dal Sig. Marrone Giovan Battista per un importo di euro +2.629,74 provincia di competenza Trapani capitolo 2714 capo 10 esercizio finanziario 2014 del Bilancio della Regione Siciliana:

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.  
 Palermo,

18 DIC. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO  
 Dott. Gaetano Chiari

